Roma, 1 giugno – “Un ottimo accordo che ricostruisce le relazioni industriali e rappresenta il punto di svolta grazie al quale, dopo anni di divisioni, si ricostruiscono le basi per il rilancio dell’unità del sindacato e il superamento degli accordi separati”. E’ il commento del segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, all’intesa sulla rappresentanza sottoscritta ieri tra sindacati e Confindustria.

Un accordo, secondo il leader della categoria del credito di corso d’Italia, “che apre una nuova stagione di unità all’insegna della centralità del lavoro e della lotta alle diseguaglianze nella crisi più dura e più lunga che il paese ha mai attraversato. Una fase difficile – prosegue – che ha bisogno di un sindacato più unito e più forte per poter offrire una prospettiva anche ai tanti giovani che possono vedere in noi il soggetto che li rappresenta e che si batte per il lavoro e per un piano straordinario per l’occupazione dei giovani”.

Per Megale, infine, “pur avendo già nel contratto nazionale dei bancari anticipato alcune delle nuove regole definite ieri, oggi è bene immaginare l’estensione a tutti i settori e a tutti i contratti poiché quello di ieri realizza regole di rappresentanza e democrazia che possono e debbono avere carattere di universalità per tutto il mondo del lavoro